

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Laurea

in SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2018/2019

Premessa

Denominazione del corso	SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
Denominazione del corso in inglese	LEGAL SCIENCE FOR LABOR AND SAFETY AT WORK CONSULTANTS
Classe	L-14 Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Blend/modalità mista
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	19/12/2017
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	16/01/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/01/2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	URBINO (PU)
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	http://www.uniurb.it/
Ulteriori informazioni	

ART. 1 Finalità del corso

Il profilo culturale del laureato in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori poggia su un percorso triennale che, a partire dall'a.a. 2018/2019, si è venuto caratterizzando per una nuova modalità di svolgimento a carattere misto, on-line e in presenza. Detta modalità è in grado di rafforzare notevolmente la fruibilità dell'offerta formativa, favorendo la conciliazione tra tempi di vita e tempi dedicati alla formazione personale e professionale delle persone. Alla luce di ciò, il Corso, pur essendo aperto a tutti, si rivolge soprattutto a chi, per diverse ragioni (lavorative, di famiglia, di salute, ecc.), esprime forti esigenze in tal senso, mostrando così uno speciale interesse verso metodi di apprendimento interattivi e prevalentemente a distanza.

In generale, il percorso è comunque finalizzato all'acquisizione delle conoscenze metodologiche e scientifiche necessarie per la comprensione e la gestione delle dinamiche del mercato e dei rapporti di lavoro, anche per gli aspetti relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori. E' pensato, in particolare, per rispondere a una duplice e concorrente esigenza formativa. Anzitutto, vuole assicurare una formazione generale, afferente al sapere giuridico di base, declinato, ove occorra, dal punto di vista della disciplina del lavoro. Poi, intende garantire una formazione specifica, nell'ambito pubblicistico, della giurisprudenza, delle discipline del diritto d'impresa e settoriali, per la costruzione di una figura di esperto nel campo dei rapporti di lavoro, con una preparazione di taglio giuridico, che non trascura, tuttavia, i profili economici, manageriali e sociologici caratterizzanti la materia, nonché quelli sanitari, affini e integrativi rispetto alla disciplina della salute e sicurezza dei lavoratori.

In ragione della dimensione ormai sovranazionale del mercato del lavoro, il Corso cura altresì l'acquisizione di conoscenze di diritto internazionale ed europeo, incoraggia gli studi all'estero mediante la partecipazione al programma Erasmus, include nel proprio curriculum l'informatica giuridica e l'apprendimento del linguaggio giuridico con riferimento ad almeno una lingua straniera.

Gli insegnamenti, prevalentemente obbligatori, comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale, i necessari approfondimenti teorici ed attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari, conferenze, laboratori di diritto.

La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è fortemente incentivata, specie a partire dall'anno accademico in corso, che ha visto l'introduzione - come già anticipato - di modalità miste di apprendimento, con ogni possibilità per lo studente di frequentare lezioni in sede, ma anche a distanza, tramite accesso alla piattaforma di e-learning predisposta dal Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) di Ateneo. Detta modalità mista, in ragione della sua estrema flessibilità, è idonea, peraltro, a stimolare particolarmente la diffusione di modelli innovativi di apprendimento, oltre a fondare la sua forza su un potenziamento dell'attività di assistenza alla didattica, garantita, nel caso di specie, dalla presenza di un tutor con funzione di accompagnamento dello studente lungo tutto il suo percorso universitario.

Il Corso indirizza, inoltre, lo studente medesimo verso il conseguimento delle necessarie competenze operative attraverso l'attivazione di tirocini formativi per lo svolgimento di esperienze professionali.

Date tutte queste premesse, si può ritenere, dunque, che il Corso si rivolga a persone le quali aspirino ad avere - anche tramite modalità di apprendimento nuove e più flessibili, come quelle assicurate da una didattica erogata a distanza, oltre che in presenza - una piena padronanza delle materie giuridiche fondamentali e a raggiungere una conoscenza specifica delle discipline relative al mercato e ai rapporti di lavoro, nonché alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- da un lato, conoscenze nei settori fondamentali per la preparazione giuridica, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea L-14, con specifico riferimento alle materie che si collocano negli ambiti disciplinari storico-giuridico, filosofico-giuridico, privatistico, costituzionalistico, economico e pubblicistico;
- dall'altro, conoscenze e competenze particolarmente approfondite negli ambiti disciplinari della giurisprudenza, con particolare riferimento al settore giuslavoristico, e delle discipline giuridiche d'impresa e settoriali con una particolare attenzione per i profili lavoristici.

In tal modo, il laureato acquisirà le conoscenze e competenze necessarie per la consulenza del lavoro sia nel settore privato sia in quello pubblico, anche con specifico riguardo alle problematiche giuridiche della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché per la gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali, anche con riferimento all'attività delle associazioni rappresentative di interessi collettivi e professionali.

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati il percorso formativo è così articolato:

a) nel primo anno, oltre all'impegno per esami a libera scelta dello studente e alla conoscenza del linguaggio giuridico di una lingua straniera, è previsto lo studio di materie di base, sia giuridiche sia economiche.

Il corso comprende lo studio:

- a1) dei primi fondamenti storici del diritto, con particolare riferimento al lavoro;
 - a2) della filosofia, della teoria e della metodologia giuridica, compresi elementi di informatica giuridica;
 - a3) dei principi fondamentali del diritto privato e degli elementi di base del diritto commerciale, necessari anche per la comprensione degli istituti privatistici presenti nelle materie caratterizzanti del corso di laurea e per conoscere la strutturazione delle imprese;
 - a4) dei principi "costituzionali" (internazionali, comunitari e nazionali) a cui si ispirano i moderni ordinamenti giuridici, anche per quanto attiene ai profili lavoristici;
 - a5) degli elementi economici del mercato del lavoro micro e macro;
- b) nel secondo anno, oltre all'impegno per esami a libera scelta dello studente e per tirocini formativi, formazione ed esperienze professionali o ulteriori conoscenze linguistiche, è previsto lo studio di materie giuridiche di base e caratterizzanti nonché di un insegnamento sociologico.

Il corso comprende lo studio:

- b1) dei fondamenti storici del moderno diritto del lavoro;
 - b2) di due materie particolarmente caratterizzanti del Corso di laurea che hanno ad oggetto, l'una, lo studio dei fondamenti del diritto sindacale e del rapporto individuale di lavoro privato e pubblico, e l'altra lo studio del diritto della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - b3) degli elementi del diritto processuale civile, con particolare riferimento al processo ed alle procedure stragiudiziali in materia di lavoro;
 - b4) dei fondamenti della sociologia del lavoro;
 - b5) degli elementi di base del diritto amministrativo;
- c) nel terzo anno, oltre all'impegno per tirocini formativi, formazione ed esperienze professionali o ulteriori conoscenze linguistiche, nonché per la prova finale, è previsto lo studio di materie giuridiche, economiche e mediche correlate a varie tematiche lavoristiche, anche con riferimento alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Il corso comprende lo studio:

- c1) dei principi del diritto tributario sia sul piano generale sia su quello speciale dell'impresa e del lavoro;
- c2) della casistica giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e del lavoro mediante la metodologia del laboratorio;

- c3) della scienza delle finanze anche con riferimento al sistema di welfare;
- c4) di una materia giuridica appartenente al settore penalistico riferibile principalmente alla tematica del diritto della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c5) di due materie mediche relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il corso di Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori dall'a.a. 2018/2019 può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning. Gli studenti potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalità e-learning, tuttavia nessuno può avere un percorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica.

Nel Regolamento didattico del Corso di studio saranno esplicitati gli insegnamenti nei diversi settori scientifici disciplinari che verranno offerti.

Per l'erogazione degli insegnamenti "a distanza", la didattica si svolge utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerti dalla rete internet. L'iscrizione conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione al Corso di studio in modalità convenzionale, attribuisce i medesimi diritti di fruire di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento on line.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laureato triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori:

realizza una compiuta conoscenza dei fondamenti teorico-dogmatici della scienza giuridica, a partire dalle nozioni fondamentali di metodologia e di teoria generale del diritto, nonché dei principi filosofico-giuridici di base;

acquisisce una compiuta conoscenza dell'evoluzione storica dei sistemi giuridici di tutela del lavoro, a partire dalle origini sino ai più moderni traguardi, sviluppando altresì una capacità di guardare e comprendere i rapporti lavorativi nella loro complessità e storicità;

consegue una compiuta conoscenza dei principi costituzionali e degli elementi fondamentali del diritto amministrativo nazionale, nonché una conoscenza, per quel che concerne gli specifici aspetti lavoristici, del sistema penalistico interna e di quello inerente al diritto europeo e internazionale in genere, con conseguente capacità di interpretarne le relative norme;

raggiunge un'ampia conoscenza e, di riflesso una buona capacità di muoversi, nell'ambito delle norme e degli istituti del diritto privato, nonché una compiuta conoscenza e competenza nel campo dei principi fondamentali del diritto processuali civile, specie in relazione alle regole che disciplinano il processo del lavoro;

perviene a una compiuta conoscenza dei principi macro e micro economici generali con capacità di discernere le dinamiche del mercato del lavoro, di cui acquisisce buona padronanza e competenza - interpretativa anche sul versante sociologico;

realizza una particolare, approfondita conoscenza e comprensione del diritto sindacale e del lavoro, nonché del diritto della salute e della sicurezza dei lavoratori;

acquisisce un'ampia conoscenza e comprensione del sistema tributario, nazionale e sovranazionale, con particolare riferimento agli aspetti, anche processuali, connessi ai rapporti di lavoro.

A tutto ciò si affiancano nozioni in ambito medico e d'igiene applicata ai luoghi di lavoro, indispensabili per comprendere, dunque, affrontare in maniera globale e completa le questioni legate alla prevenzione dei rischi alla salute negli ambienti lavorativi, nonché una conoscenza della terminologia giuridica inglese o francese di base.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene essenzialmente tramite gli esami di profitto (prove orali o scritte, anche in combinazione tra loro) e attraverso prove intermedie di verifica durante lo svolgimento delle lezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori:

- sviluppa l'attitudine a interpretare storicamente i sistemi giuridici del lavoro e ad applicare i principi giuridico-filosofici alla visione del mondo globalizzato; matura altresì opinioni personali in ordine ai risvolti storico-giuridici delle relazioni di lavoro;

- sviluppa l'attitudine ad applicare le norme dell'ordinamento costituzionale, europeo e internazionale con particolare riferimento alle questioni di lavoro, nonché a sostenere sul piano argomentativo soluzioni specifiche ai problemi di tipo giuridico-pubblicistico;

- sviluppa la capacità di mettere in relazione il sistema delle norme con il funzionamento dei sistemi economici e, dunque, di saper leggere in senso socio-economico le dinamiche, le politiche e i comportamenti degli attori del mercato del lavoro;

- sviluppa una specifica attitudine operativa nell'applicazione delle norme privatistiche sostanziali e processuali con particolare riferimento all'ordinamento giuslavoristico e al sistema delle regole di disciplina della sicurezza sul lavoro; matura la capacità di redigere contratti ai fini dell'assunzione dei prestatori, nonché competenze nella gestione di una trattativa sindacale; ha una visione indirizzata al problem solving nel campo dell'organizzazione

aziendale della sicurezza e sa proporre soluzioni idonee a combinare le competenze giuridico-aziendali con quelle mediche;

- sviluppa attitudine specifica ad applicare le norme in materia di tributi dell'ordinamento giuridico tributario nazionale, europeo e internazionale;
- sviluppa capacità critiche e argomentative, nonché la capacità di applicare operativamente la terminologia giuridica inglese o francese allo studio delle singole discipline, nonché alla soluzione dei casi pratici, ove occorra.

L'accertamento in ordine al raggiungimento di tali obiettivi formativi è devoluto, in generale, a verifiche intermedie e a esami di profitto, che, in base a quanto indicato nei programmi dei vari insegnamenti, hanno lo scopo di accertare sia la conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti, sia l'attitudine alla applicazione concreta delle conoscenze acquisite. Un'ulteriore e più specifica verifica delle capacità di applicazione di tali conoscenze si realizza, tuttavia, nell'ambito del Laboratorio di diritto sindacale e del lavoro, tramite esercitazioni e discussioni su casi giurisprudenziali, nonché nel corso delle attività del Laboratorio di diritto vivente e soprattutto grazie all'organizzazione di appositi seminari, inclusivi di studi di caso e di lavori di gruppo, organizzati, talora con modalità interdisciplinare, in collaborazione con professionisti e operatori in materia di lavoro, che siano altresì portatori di interessi esterni del Corso di Studio, riuniti nel Tavolo di consultazione permanente della Scuola (consulenti del lavoro, associazioni di categoria degli imprenditori). In questi contesti, caratterizzati da un significativo livello di interattività tra docenti, operatori e discenti, studentesse e studenti possono mettersi in gioco attivamente, dimostrando la padronanza di strumenti e metodologie e altresì la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative (in forma scritta e orale) acquisite nel percorso di studio.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Il Corso si rivolge a persone le quali aspirino ad avere - anche tramite modalità di apprendimento nuove e più flessibili, come quelle assicurate da una didattica erogata a distanza, oltre che in presenza - una piena padronanza delle materie giuridiche fondamentali e a raggiungere una conoscenza specifica delle discipline relative al mercato e ai rapporti di lavoro, nonché alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

I laureati in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori devono, infatti:

- dominare e saper applicare i principali saperi afferenti all'area giuridica, con specifico riguardo all'ambito storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processuale civilistico, penalistico e internazionalistico;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline relative al mercato e ai rapporti di lavoro, alle relazioni industriali, alla sicurezza del lavoro negli aspetti prevalentemente giuridici, ma anche economici, aziendalistici, sociologici e sanitari;
- conoscere le modalità e possedere gli strumenti operativi necessari per applicare tali discipline in una logica di consulenza nel campo dell'amministrazione del personale, della prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro, della gestione di servizi per il lavoro;
- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- saper rappresentare ed esprimere, anche in pubblico, concetti giuridici, nonché interpretare disposizioni normative e contrattuali, ragionando efficacemente su di esse.

Alla luce di tutto ciò, i laureati in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori sono pronti a svolgere attività professionali, in forma subordinata o autonoma, presso aziende, enti privati, organizzazioni del terzo settore, amministrazioni pubbliche e, in particolare, ad accedere alle seguenti professioni:

- Consulente del lavoro, previo superamento del prescritto esame di Stato, che potrà essere svolto solo al compimento del praticantato della durata di 18 mesi, i cui primi 6 potranno essere effettuati durante l'ultimo anno del Corso di laurea, nel rispetto dell'apposita disciplina convenzionale, consultabile sul sito del Dipartimento;
- Tecnico dei servizi per l'impiego;
- Esperto giuridico della sicurezza del lavoro, anche nelle vesti di Responsabile o di Addetto del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP e ASPP) per lo svolgimento delle cui funzioni è consentito agli studenti l'accesso gratuito al Corso di Formazione permanente per "Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e di "Addetto dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP)", MODULO A (per ASPP e RSPP) e MODULO C (RSPP), istituito presso lo stesso Dipartimento.
- Specialista in gestione e sviluppo del personale;
- Addetto alla gestione del personale.

ART. 5 Modalità di ammissione

Il Corso di studio non prevede accesso programmato.

Gli iscritti al corso di laurea dovranno sostenere un test di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) di carattere non selettivo gestito a livello di Ateneo. Sono previste due date in cui gli studenti possono sostenere tale prova: la prima ad ottobre e la seconda a gennaio. Agli studenti che non superino il test o che non si siano presentati alla prova di verifica vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso, previa verifica: tali studenti sono invitati a seguire un corso di recupero organizzato a livello di Ateneo al termine del quale debbono sostenere o ripetere la prova di VPI. In caso di ulteriore non superamento della prova di VPI, lo studente deve sottoporsi ad un'ulteriore verifica gestita da una Commissione incaricata dal CdS.

Ferma restando la prova di VPI gestita a livello di Ateneo, nel mese di settembre in occasione della giornata di "Accoglienza alle matricole" agli studenti iscritti al primo anno di corso, viene somministrato un questionario interno articolato in 20 domande a risposta multipla, che non pregiudica la carriera dello studente, e che è volto ad individuare la conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico. Si ritiene necessario integrare le competenze di base qualora gli studenti abbiano risposto a meno di 18 quesiti. Per favorire il recupero delle eventuali lacune evidenziate, il CdS organizza un apposito corso di lezioni di introduzione agli studi giuridici al termine del quale, attraverso specifici colloqui con docenti del corso, viene verificato l'effettivo recupero delle lacune. I colloqui vengono svolti entro il mese di settembre e comunque prima dell'inizio delle lezioni. Di ciò verrà data idonea informazione sul sito web del Dipartimento.

Infine per quanto riguarda l'iscrizione degli studenti stranieri, questa è regolamentata dalla vigente normativa nazionale i cui dettagli sono riportati nel sito internet di Ateneo.

ART. 6 Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

Sono riconosciuti i crediti acquisiti presso l'Ateneo di Urbino o in altre sedi universitarie in corsi di studio della stessa classe o di altre classi se conformi e congrui rispetto agli obiettivi formativi del Corso di laurea. La valutazione della conformità e della congruità è effettuata dalla Commissione didattica sulla base dell'ordinamento didattico della laurea. Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca, il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari diventa operante ove non vi sia una convenzione di Ateneo, con l'approvazione del Consiglio di Scuola di Giurisprudenza, previo parere della Commissione didattica. I riconoscimenti dei crediti, anche parziali, sono deliberati dal Consiglio di Scuola di Giurisprudenza, tenuto conto dei contenuti formativi della laurea e del percorso formativo svolto dallo studente, sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione didattica.

Per i trasferimenti che avvengono da corsi di laurea della medesima classe, la Commissione didattica assicura il riconoscimento del 50% dei crediti maturati, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 7 Attività Formative

Il percorso degli studi si articola su tre anni; gli insegnamenti ufficiali del CdS sono indicati e ripartiti per anno di corso nel piano degli studi. Essi sono attivati direttamente o mutuati da altri corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza o dell'Ateneo e possono essere mutuati, sulla base di specifici accordi, da altri Atenei. Le ore di insegnamento sono stabilite in via generale secondo la seguente equivalenza: 6 crediti = 36 ore; 9 crediti = 54 ore; 12 crediti = 72 ore. Ciascun insegnamento ufficiale comprende di norma: a) una trattazione della materia a carattere istituzionale e i necessari approfondimenti teorici; b) eventuali moduli di approfondimento; c) attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari o conferenze e laboratori. In quest'ambito sono incoraggiate forme di collaborazione tra gli insegnamenti e forme di coinvolgimento di professionisti e di altri operatori professionali esterni secondo un'ottica di interdisciplinarietà e di raccordo tra conoscenze teoriche e competenze pratico-operative. I programmi delle attività formative, con indicazione delle finalità, dei contenuti disciplinari e dei riferimenti bibliografici principali, nonché delle prove di accertamento sono riportati nelle singole schede degli insegnamenti (Syllabus). Non sono previsti obblighi di frequenza. Tuttavia agli studenti iscritti è consigliata la frequenza continuativa degli insegnamenti. A favore degli studenti che non possono frequentare i corsi con regolarità potranno essere previste opportune attività di sostegno. Il conseguimento dei CFU attribuiti agli insegnamenti lasciati alla libera scelta dello studente dall'ordinamento del presente CdS deve avvenire prima della prova finale e previo superamento dei relativi esami. Sono riconosciuti 2 crediti formativi per attività ex art. 10, comma 5, lett.d, DM 270/04 per significative esperienze di lavoro, in qualsiasi forma svolto, o di studio, congruenti con le finalità del CdS, ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, stages e tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quello del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni. La documentazione afferente a tali abilità o esperienze, presentata dallo studente insieme con un curriculum o una relazione, viene valutata da un'apposita commissione, ove necessario anche a seguito di un colloquio. In mancanza di tali abilità o esperienze autonomamente acquisite, lo studente potrà acquisire il credito anche mediante la frequenza ad attività formative (quali seminari, conferenze, incontri di studio, convegni) organizzate dalla Scuola di Giurisprudenza, il cui profitto sarà accertato con un test finale o altra forma idonea. I crediti relativi alla conoscenza della lingua straniera comprensiva del linguaggio giuridico si acquisiscono secondo le seguenti modalità: lo studente dovrà inizialmente sostenere una prova di idoneità linguistica di livello B1 organizzata e gestita dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo) secondo il calendario accademico e prevedendo due appelli per sessione. Una volta sostenuta e superata la prova di idoneità linguistica, lo studente dovrà superare un test di lingua specialistica (inglese giuridico o francese giuridico a seconda della scelta prevista nel piano degli studi) organizzato e gestito presso la Scuola di Giurisprudenza direttamente dal titolare dell'insegnamento linguistico individuato. Altresì i crediti relativi alla lingua straniera potranno essere riconosciuti a seguito di certificazioni linguistiche presentate dagli studenti e che verranno valutate sulla base di un elenco di Enti Certificatori a cui la Scuola farà riferimento basato sulle linee guida indicate dall'AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari). Infine potranno altresì essere riconosciute competenze linguistiche documentate dal superamento di esami presso istituzioni universitarie o dalla laurea. Lo studente può preparare la tesi di laurea e/o sostenere alcuni insegnamenti all'estero nell'ambito del programma Erasmus o di altri accordi internazionali. È consentita altresì l'iscrizione part-time al CdS che comporta la possibilità di articolare su cinque anni il percorso formativo. La compilazione del piano degli studi avviene tramite procedura on line. Il corso di Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori dall'a.a. 2018/2019 può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche

tradizionali con servizi di e-learning. Gli studenti potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalità e-learning, tuttavia nessuno può avere un percorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica. Per l'erogazione degli insegnamenti "a distanza", la didattica si svolge utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerti dalla rete internet. L'iscrizione conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione al Corso di studio in modalità convenzionale, attribuisce i medesimi diritti di fruire di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento on line.

ART. 8 Curricula

Non sono previsti curricula nel Corso di laurea.

ART. 9 Propedeuticità

Per le propedeuticità vedi allegato pdf.

ART. 10 Modalità di passaggio fra curricula

Non sono previste modalità di passaggio fra curricula perché non presenti nel Corso di laurea.

ART. 11 Modalità di accertamento dei risultati delle attività formative (esami)

Gli insegnamenti danno luogo all'acquisizione dei crediti indicati (CFU), subordinatamente al superamento delle prove d'esame previste in sede o in videoconferenza di cui all'art. 13 Commissione esame. Queste possono svolgersi, per determinazione del titolare dell'insegnamento, sotto forma di esame orale, esame scritto, discussione di un elaborato, oppure test e sono finalizzate ad accertare la maturità intellettuale del candidato ed il possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia. Per gli insegnamenti eventualmente strutturati in più moduli la prova di esame è unica e il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza assegna ad uno dei docenti la responsabilità di coordinare le prove di verifica del profitto. In ogni caso deve essere accertato il profitto su ogni singolo modulo. In ciascuna sessione lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere tutti gli esami senza alcuna limitazione. La prova d'esame è individuale e la valutazione è sempre espressa in trentesimi. La Commissione esaminatrice può concedere all'unanimità la lode. Il voto minimo per il superamento dell'esame è pari a 18/30. Per tutto quanto riguarda le modalità di organizzazione e attuazione delle prove e degli accertamenti di profitto valgono le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Le modalità di accertamento dei risultati delle attività formative e i criteri utilizzati ai fini della relativa valutazione sono rese note nelle singole schede degli insegnamenti (Syllabus). Le verifiche periodiche di apprendimento non sono di per sé considerate prove di esame idonee al conseguimento dei CFU. Tuttavia il docente, nella valutazione del profitto in occasione degli esami, può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del corso di insegnamento corrispondente.

ART. 12 Commissione didattica del corso di studio

La Commissione didattica, nominata dal Consiglio di Scuola di Giurisprudenza, è unica per tutti i Corsi di laurea e i Corsi di laurea magistrale attivati dalla Scuola di Giurisprudenza. Essa è composta da quattro membri scelti tra i professori di ruolo di prima e seconda fascia ed i ricercatori, ed è coordinata da un Presidente designato dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza. Si riunisce ogni qual volta necessario, per i compiti di esame dei piani degli studi e, in generale, di analisi delle problematiche degli studenti all'interno del corso di studio. Stende relazioni dettagliate e motivate che saranno inviate al Presidente della Scuola nonché al Gruppo di Assicurazione della Qualità della didattica; poi presentate e discusse nei Consigli della Scuola e approvate nel Consiglio di Dipartimento.

ART. 13 Commissioni d'esame

Secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni per l'acquisizione dei crediti sottoposti all'accertamento del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o, su sua delega, dal Presidente della struttura didattica (Scuola di Giurisprudenza), su proposta del professore ufficiale dell'insegnamento. Esse sono di regola composte, oltre che dal professore ufficiale, da almeno un altro membro che sia professore ufficiale, o ricercatore dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine. In relazione a specifiche esigenze, i membri delle Commissioni possono essere anche individuati tra i cultori della materia, cui la struttura didattica abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità. Il Presidente della commissione attesta sotto la propria responsabilità la composizione della commissione stessa. Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal professore ufficiale della materia o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal professore indicato nel provvedimento di nomina. In sua assenza le funzioni di Presidente sono assunte da altro professore ufficiale designato dal Direttore di Dipartimento o, su sua delega, dal Presidente della struttura didattica di cui allo Statuto. Ove composta da più di tre membri, la Commissione può svolgere le funzioni di accertamento del profitto organizzandosi in sotto-commissioni, fermo restando che gli esami si svolgono sotto la diretta responsabilità del Presidente. Lo studente ha diritto di essere esaminato dal professore ufficiale della materia. L'esito dell'esame è certificato dal Presidente con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo. Il voto dell'esame viene riportato sul libretto personale dello studente. L'esito negativo dell'esame non comporta l'attribuzione di un voto, ma è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente" nel caso di verbali on line. Tale annotazione non influisce sul voto di laurea, né produce alcun effetto sulla carriera universitaria dello studente, salvo quello di precludere la possibilità di sostenere nuovamente l'esame nell'appello successivo della medesima sessione. Nel caso di un insegnamento articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica. In base all'art. 28, comma 9 del regolamento Didattico di Ateneo, le prove di esame possono avvenire anche in videoconferenza con la Commissione purché in presenza di un membro effettivo della Commissione di esame con funzioni di supervisore locale.

ART. 14 Commissione della prova finale

La Commissione dell'esame di laurea è composta da almeno 5 membri, nominata e presieduta dal Direttore di Dipartimento o da un professore di ruolo da lui delegato. La maggioranza dei membri della Commissione deve essere costituita da professori e ricercatori di ruolo della Scuola di Giurisprudenza.

Il Direttore del Dipartimento, su proposta del docente relatore, può invitare a far parte della Commissione un docente di altra università o una persona particolarmente esperta nel tema affrontato nella prova finale.

ART. 15 Modalità di svolgimento della prova finale

Per essere ammessi all'esame di laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti previsti nel piano degli studi, con le modalità di esame stabilite nel presente Regolamento. Il numero dei CFU acquisiti durante il Corso degli studi, comprensivo di quelli relativi all'esame finale, non deve essere inferiore a 180: pertanto, per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver previamente conseguito 174CFU. La prova finale, il cui superamento dà diritto al riconoscimento di 6 CFU (5 CFU per la preparazione e 1 CFU per la discussione), consiste nella discussione orale, eventualmente sulla base di un elaborato scritto, che miri a dimostrare la capacità dello studente di inquadrare e risolvere, alla luce della letteratura in materia e delle varie correnti interpretative, un problema teorico-pratico individuato da uno dei docenti del Corso e connesso alle tematiche oggetto del corso di studi. Può essere docente relatore ogni titolare di corso d'insegnamento della Scuola di Giurisprudenza, compresi i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse. L'esame di laurea comporta una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della prova finale e della carriera dello studente. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, si ottiene sommando: - la media (ponderata per i CFU), espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami di profitto relativi al Corso di laurea; - un voto assegnato alla discussione dell'elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza; - ulteriori punti basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza. Infatti, ai fini del voto la Commissione dovrà tenere conto: a) dei risultati del corso completo di studi universitari; b) della valutazione della tesi operata dai relatori; c) della valutazione delle capacità dimostrate dal candidato nella discussione; d) della valutazione della carriera universitaria dello studente. La Commissione di laurea potrà, in casi eccezionali e con motivazione espressa, aggiungere alla lode una menzione di merito. Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110/110 la Commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità. Il punteggio minimo è pari a 66/110. Lo svolgimento della prova finale è pubblico così come la proclamazione del risultato finale. L'elaborato finale, in accordo con il Relatore, può essere scritto anche in lingua straniera; lo studente che intenda discutere l'elaborato finale in lingua straniera dovrà preventivamente presentare richiesta scritta al relatore ed è comunque tenuto a depositare un abstract dell'elaborato in lingua italiana.

Alla prova finale potrà essere attribuito un punteggio massimo di 6 (sei) punti. Allo studente che si laurea in corso viene assegnato un ulteriore punto. Allo studente che si laurea in corso e con media curriculare superiore a 27/30 (ventisette/trentesimi) vengono assegnati ulteriori due punti.

Lo studente può condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus - previa autorizzazione del Relatore. Lo studente che intenda preparare la tesi di laurea all'estero nell'ambito del soggiorno Erasmus è tenuto ad allegare al modulo di Accordo Didattico un'apposita dichiarazione redatta e firmata dal proprio Relatore, nella quale dovranno essere sinteticamente descritte le attività di ricerca da svolgere presso l'Università ospitante e, ove possibile, indicare il Tutor che seguirà lo studente e ne certificherà l'attività svolta. Ai fini del riconoscimento di tale attività di ricerca, in sede di discussione di laurea, allo studente Erasmus che ha preparato la tesi all'estero osservando tutte le disposizioni, viene assegnato un ulteriore punto rispetto alla media curriculare conseguita; altresì allo studente che si laurea in corso e ha usufruito di borsa di studio Erasmus viene assegnato un punto se ha acquisito 9 CFU all'estero o due punti se ha acquisito più di 9 CFU all'estero.

ART. 16 Piano di studi con percorso a tempo parziale

Il Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori prevede la possibilità dell'iscrizione in "modalità a tempo parziale". Lo studente a tempo parziale può, per motivi di lavoro, compiere il proprio percorso di studi in un tempo più lungo (cinque anni) rispetto a quello fissato dall'ordinamento, secondo modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal regolamento didattico del Corso di laurea.

È consentita l'iscrizione part-time al Corso di laurea, che comporta la possibilità di articolare su cinque anni il percorso formativo come da piano di studi sotto riportato. Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno deve essere effettuato al momento dell'iscrizione ed una sola volta nella carriera dello studente. Spetta alla Commissione didattica stabilire, sulla base dei crediti già acquisiti dallo studente, a quale anno di corso iscriverlo.

Allo studente a tempo parziale si applica, con le eccezioni di cui sopra, lo stesso Piano di Studi ufficiale del Corso di laurea previsto per gli studenti a tempo pieno, con la specifica articolazione.

ART. 17 Ambiti Occupazionali

Il Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori consente di accedere, con diversi livelli di responsabilità, ad ambiti occupazionali diversi, essenzialmente correlati alla consulenza del lavoro, al governo della salute e sicurezza del lavoro in organizzazioni pubbliche e private, all'amministrazione e contabilità aziendale, alla gestione del personale, all'erogazione di servizi previdenziali e fiscali, nonché di servizi di intermediazione e di politica attiva del lavoro.

Il corso prepara, infatti, alle professioni di:

- Consulente del lavoro;
- Tecnico della sicurezza sul lavoro;
- Contabili e assimilati*;
- Specialista in gestione e sviluppo del personale;
- Addetto alla gestione del personale;
- Insegnante nella formazione professionale;
- Tecnico dei servizi per l'impiego.

(*Nota: si inserisce tra gli sbocchi professionali anche il profilo di 3.3.1.2. "Contabili e assimilati", generalmente profilo tipico di diplomati, in quanto solo le recenti modifiche normative hanno introdotto l'obbligo di una formazione superiore specifica per l'esercizio della professione di Consulente del lavoro, profilo per il quale non è ancora stato definito un codice ISTAT ad hoc).

ART. 18 Struttura del corso di studio**PERCORSO A15 - Percorso Percorso comune**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
storico-giuridico	16	12 - 24		IUS/18 8 CFU	A001279 - INTRODUZIONE STORICA AL DIRITTO Anno Corso: 1	8
				IUS/19 8 CFU	61170013 - STORIA DEL DIRITTO DEL LAVORO Anno Corso: 1	8
filosofico-giuridico	10	9 - 18		IUS/20 10 CFU	A001207 - INFORMATICA GIURIDICA Anno Corso: 1	10
privatistico	10	9 - 18		IUS/01 10 CFU	20310003 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 1	10
costituzionalistico	9	9 - 18		IUS/08 9 CFU	61170002 - DIRITTO COSTITUZIONALE Anno Corso: 1	9
Totale Base	45					45

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
economico e pubblicistico	18	9 - 18		IUS/12 9 CFU	A001284 - DIRITTO E GIUSTIZIA TRIBUTARIA Anno Corso: 2	9
					61170011 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 2	9
				SECS-P/01 9 CFU	61170036 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 1	9
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
giurisprudenza	42	21 - 42		IUS/04 6 CFU	60010013 - DIRITTO COMMERCIALE Anno Corso: 2	6
				IUS/07 24 CFU	61170009 - DIRITTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI Anno Corso: 3	9
					61170008 - DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO Anno Corso: 2	9
					61170014 - LABORATORIO DI DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO Anno Corso: 2	6
				IUS/10 6 CFU	61170010 - ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 2	6
				IUS/17 6 CFU	61170017 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO Anno Corso: 3	6
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	24	21 - 42		IUS/15 6 CFU	61170012 - ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DEL LAVORO Anno Corso: 3	6
				MED/44 9 CFU	61170025 - MEDICINA DEL LAVORO Anno Corso: 3	9

				SPS/09 9 CFU	61170024 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO Anno Corso: 2	9
Totale Caratterizzante	84					93

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	18 - 36		MED/42 9 CFU	61170029 - IGIENE APPLICATA AI LUOGHI DI LAVORO Anno Corso: 3	9
				SECS-P/03 9 CFU	61170037 - SCIENZA DELLE FINANZE Anno Corso: 3	9
Totale Affine/Integrativa	18					18

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A001228 - ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE Anni Corso: 1,2 SSD: SECS-P/03	6
					61170022 - DIRITTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/07	6
					A000290 - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/07	6
					A001231 - DIRITTO DELLA FORMAZIONE PER L'OCCUPABILITÀ Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/07	6
					61170015 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/07	6
					61170003 - DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEL LAVORO Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/13	6
					60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/17	6
					61170016 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Anno Corso: 2 SSD: IUS/16	6
					A000912 - DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/09	6
					A000454 - DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/07	6
					A000003 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA Anni Corso: 1,2 SSD: SECS-P/07	6

					50090032 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI Anni Corso: 1,2 SSD: SECS-P/11	6	
					60340015 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE Anni Corso: 1,2 SSD: SECS-P/08	6	
					A000900 - ELEMENTI DI BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DI IMPRESA Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/17	6	
					60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/08	6	
					A000136 - PSICOLOGIA DEL LAVORO Anni Corso: 1,2 SSD: M-PSI/06	6	
					A001208 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/08	6	
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale A scelta dello studente	12						102
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	
Per la prova finale	6				A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	1	
					A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	5	
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				A000398 - LINGUA FRANCESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/04	3	
					A000397 - LINGUA INGLESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3	
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale Lingua/Prova Finale	9						12
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 4					

Tirocini formativi e di orientamento	12	4 - 12			61170020 - TIROCINI FORMATIVI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE PROFESSIONALI Anni Corso: 2,3 SSD: NN	6
Totale Altro	12					6

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	276

ART. 19 Piano degli studi

Il percorso degli studi si articola su tre anni ed è così articolato:

a) nel primo anno, oltre all'impegno per esami a libera scelta dello studente e alla conoscenza del linguaggio giuridico di una lingua straniera, è previsto lo studio di materie di base, sia giuridiche sia economiche.

Il corso comprende lo studio:

a1) dei primi fondamenti storici del diritto, con particolare riferimento al lavoro;
a2) della filosofia, della teoria e della metodologia giuridica, compresi elementi di informatica giuridica;
a3) dei principi fondamentali del diritto privato e degli elementi di base del diritto commerciale, necessari anche per la comprensione degli istituti privatistici presenti nelle materie caratterizzanti del corso di laurea e per conoscere la strutturazione delle imprese;

a4) dei principi "costituzionali" (internazionali, comunitari e nazionali) a cui si ispirano i moderni ordinamenti giuridici, anche per quanto attiene ai profili lavoristici;

a5) degli elementi economici del mercato del lavoro micro e macro;

b) nel secondo anno, oltre all'impegno per esami a libera scelta dello studente e per tirocini formativi, formazione ed esperienze professionali o ulteriori conoscenze linguistiche, è previsto lo studio di materie giuridiche di base e caratterizzanti nonché di un insegnamento sociologico.

Il corso comprende lo studio:

b1) dei fondamenti storici del moderno diritto del lavoro;

b2) di due materie particolarmente caratterizzanti del Corso di laurea che hanno ad oggetto, l'una, lo studio dei fondamenti del diritto sindacale e del rapporto individuale di lavoro privato e pubblico, e l'altra lo studio del diritto della salute e della sicurezza dei lavoratori;

b3) degli elementi del diritto processuale civile, con particolare riferimento al processo ed alle procedure stragiudiziali in materia di lavoro;

b4) dei fondamenti della sociologia del lavoro;

b5) degli elementi di base del diritto amministrativo;

c) nel terzo anno, oltre all'impegno per tirocini formativi, formazione ed esperienze professionali o ulteriori conoscenze linguistiche, nonché per la prova finale, è previsto lo studio di materie giuridiche, economiche e mediche correlate a varie tematiche lavoristiche, anche con riferimento alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Il corso comprende lo studio:

c1) dei principi del diritto tributario sia sul piano generale sia su quello speciale dell'impresa e del lavoro;

c2) della casistica giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e del lavoro mediante la metodologia del laboratorio;

c3) della scienza delle finanze anche con riferimento al sistema di welfare;

c4) di una materia giuridica appartenente al settore penalistico riferibile principalmente alla tematica del diritto della sicurezza nei luoghi di lavoro;

c5) di due materie mediche relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il corso di Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori dall'a.a. 2018/2019 può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning. Gli studenti potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalità e-learning, tuttavia nessuno può avere un precorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica.

PERCORSO A15 - Percorso comune**1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
20310003 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	10	IUS/01	Base / privatistico		LEZ:100	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
61170002 - DIRITTO COSTITUZIONALE	9	IUS/08	Base / costituzionalistico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001279 - INTRODUZIONE STORICA AL DIRITTO	8	IUS/18	Base / storico-giuridico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001207 - INFORMATICA GIURIDICA	10	IUS/20	Base / filosofico-giuridico		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170013 - STORIA DEL DIRITTO DEL LAVORO	8	IUS/19	Base / storico-giuridico		LEZ:80	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170036 - ECONOMIA POLITICA	9	SECS-P/01	Caratterizzante / economico e pubblicitario		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
61170003 - DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEL LAVORO	6	IUS/13	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
50090032 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	6	SECS-P/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
60340015 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6	SECS-P/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000900 - ELEMENTI DI BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DI IMPRESA	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001228 - ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SECS-P/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61170022 - DIRITTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000290 - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001231 - DIRITTO DELLA FORMAZIONE PER L'OCCUPABILITÀ	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61170015 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000912 - DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE	6	IUS/09	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000454 - DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000003 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA	6	SECS-P/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000136 - PSICOLOGIA DEL LAVORO	6	M-PSI/06	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001208 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000398 - LINGUA FRANCESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	3	L-LIN/04	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:18	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000397 - LINGUA INGLESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	3	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
61170008 - DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO	9	IUS/07	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010013 - DIRITTO COMMERCIALE	6	IUS/04	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001284 - DIRITTO E GIUSTIZIA TRIBUTARIA	9	IUS/12	Caratterizzante / economico e pubblicistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61170011 - DIRITTO TRIBUTARIO	9	IUS/12	Caratterizzante / economico e pubblicistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61170010 - ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO	6	IUS/10	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170014 - LABORATORIO DI DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO	6	IUS/07	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170024 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO	9	SPS/09	Caratterizzante / Discipline giuridiche d'impresa e settoriali		LEZ:90	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
61170003 - DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEL LAVORO	6	IUS/13	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
50090032 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	6	SECS-P/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60340015 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6	SECS-P/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000900 - ELEMENTI DI BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DI IMPRESA	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001228 - ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SECS-P/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
61170022 - DIRITTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000290 - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001231 - DIRITTO DELLA FORMAZIONE PER L'OCCUPABILITÀ	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
61170015 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000912 - DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE	6	IUS/09	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000454 - DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000003 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA	6	SECS-P/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000136 - PSICOLOGIA DEL LAVORO	6	M-PSI/06	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001208 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
61170016 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
61170020 - TIROCINI FORMATIVI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE PROFESSIONALI	6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:36			Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
61170012 - ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DEL LAVORO	6	IUS/15	Caratterizzante / Discipline giuridiche d'impresa e settoriali		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170009 - DIRITTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	9	IUS/07	Caratterizzante e / giurisprudenza		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170017 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO	6	IUS/17	Caratterizzante e / giurisprudenza		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170025 - MEDICINA DEL LAVORO	9	MED/44	Caratterizzante e / Discipline giuridiche d'impresa e settoriali		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170029 - IGIENE APPLICATA AI LUOGHI DI LAVORO	9	MED/42	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170037 - SCIENZA DELLE FINANZE	9	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE	1	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:25		Obbligatorio	Orale
A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		STA:125		Obbligatorio	Orale
61170020 - TIROCINI FORMATIVI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE PROFESSIONALI	6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:36			Orale